

Interrogazione n. 116

presentata in data 11 marzo 2021

a iniziativa dei Consiglieri Biancani, Vitri

Risorse finanziarie per opere di difesa della costa

a risposta orale

I sottoscritti consiglieri regionali

Premesso che:

- la costa marchigiana è interessata da una significativa presenza di opere sul litorale finalizzate alla difesa da fenomeni meteomarini che provocano erosione ed arretramento della linea di costa. Tali opere necessitano di una costante manutenzione e, come previsto dalla legge regionale 14 luglio 2004, n. 15 "Disciplina delle funzioni in materia di difesa della costa", la Regione programma gli interventi attraverso il "Piano di gestione integrata delle aree costiere" e li attua con risorse che vengono quantificate annualmente con la legge di approvazione del bilancio,
- salvaguardare la costa significa salvaguardare le zone abitate sul litorale, proteggere le infrastrutture presenti (ad esempio le strade) e l'ambiente naturale; significa anche salvaguardare le attività balneari e l'indotto turistico e occupazionale che si sviluppa intorno a tali attività,
- negli ultimi anni la Regione ha destinato fra i 2 e i 2 milioni e mezzo ogni anno per le manutenzioni della costa,
- alla luce del fatto che solitamente le richieste di finanziamento di opere difensive da parte dei Comuni superano le disponibilità regionali, nel 2018, con DGR 504, la Regione ha stabilito dei criteri di ripartizione prevedendo due categorie di interventi:
 - linea A: interventi di difesa della costa e manutenzione degli arenili con ripartizione delle risorse in base a criteri oggettivi fra i quali lunghezza del tratto costiero e della costa protetta da opere rigide, superficie di spiaggia, ecc.,
 - linea B: opere rigide da finanziare, in compartecipazione al 50% con il Comune richiedente, per un impegno finanziario sia del Comune che della Regione che può andare da venticinque a duecentomila euro;

Considerato che tale meccanismo di compartecipazione finanziaria dei Comuni interessati dalle opere, incentiva tali Enti a programmare le manutenzioni dei tratti costieri e li responsabilizza rispetto agli interventi da effettuare. Inoltre in questo modo si produce sul territorio un investimento complessivo di valore doppio rispetto alle somme messe a disposizione dalla Regione;

Preso atto che:

- nel 2018 sono stati finalizzati 2 milioni di euro al finanziamento della linea A e circa 800 mila euro al finanziamento della linea B, con esigibilità nel 2020,
- il Comune di Pesaro ha partecipato al bando dell'anno 2018 per il finanziamento sulla linea B ed ha ottenuto dalla Regione un finanziamento di 200.000 euro per un intervento di straordinaria manutenzione della spiaggia di Ponente, a fronte di un costo totale di € 430.000, (di cui quindi 230 mila finanziati dal Comune),
- successivamente, a seguito della proroga dei termini per l'accesso al contributo, il Comune di Pesaro ha presentato il progetto per un secondo stralcio di lavori di manutenzione straordinaria della spiaggia di Ponente ed ha ottenuto l'assegnazione di ulteriori 175.000 euro per gli interventi aggiuntivi la cui spesa totale di 350.000 era per il 50% a carico del Comune di Pesaro,
- il Comune ha appaltato i lavori a seguito di una gara e, sul complessivo ammontare di € 780.000,00, ha ottenuto un ribasso di circa € 150.000,00 (quindi realizzando un'economia di € 75.000,00 sui fondi stanziati dalla Regione);

Preso atto inoltre che:

- nell'anno 2019, con DGR 1617 del 16 dicembre, sono stati stabiliti i criteri e gli indirizzi per ripartire fra i Comuni costieri lo stanziamento previsto nel bilancio 2019-2021, prevedendo solo interventi sulla linea A (ripartizione risorse sulla base di criteri oggettivi),
- col successivo DDPF n. 135 del 31/12/2019 sono state assegnate ai Comuni le risorse della linea A, per l'anno 2019, con esigibilità nell'annualità 2021, pari a 1,6 milioni di euro,
- nel 2019 non sono stati previsti stanziamenti da assegnare ai Comuni sulla cosiddetta "linea B", che prevede la compartecipazione finanziaria alla spesa da parte degli Enti beneficiari, considerando che le risorse stanziare nel 2018 avevano esigibilità nel 2020,
- nello stesso 2019 sono stati finanziati alcuni interventi straordinari con risorse assegnate specificamente a singoli Comuni;

Preso atto altresì che:

- nel 2020 è stato assegnato un milione di euro per gli interventi di difesa della costa, sulla linea A, con esigibilità nel 2022,
- sono stati inoltre stanziati contributi straordinari a copertura totale delle spese per opere di difesa costiera in specifici Comuni, senza alcuna compartecipazione finanziaria da parte dei Comuni destinatari dei contributi,
- anche nel 2020 non sono stati previsti stanziamenti da assegnare ai Comuni sulla cosiddetta "linea B";

Preso atto infine che:

- nel bilancio di previsione 2021-2023 è stato autorizzato il rifinanziamento della l.r. 15/2004 prevedendo degli stanziamenti per gli anni 2021, 2022 e 2023 rispettivamente di € 1.602.000,00, € 1.000.000,00 e € 1.852.000,00,
- con la legge di stabilità sono state stanziare anche per l'anno 2021 somme per interventi straordinari in specifici Comuni da finanziare interamente a carico regionale (1,6 milioni di euro destinati ai Comuni di Porto Recanati, Potenza Picena, Porto Sant'Elpidio, Montemarciano e Fano),
- anche nel 2021, allo stato attuale, non risulta finanziata la linea B e si è scelto quindi di erogare tutti finanziamenti diretti complessivi, senza la compartecipazione alla spesa da parte dei Comuni interessati;

Tenuto conto che:

- il litorale pesarese è interessato da fenomeni di erosione costiera che, anche a seguito di recenti avversità meteomarine, si sono ulteriormente aggravati,
- l'amministrazione regionale è ben consapevole della situazione e recentemente l'assessore competente all'ambiente ha annunciato che sono stati avviati dalla Regione degli interventi ambientali nel territorio della provincia di Pesaro e Urbino. L'assessore ha dichiarato che: *"La volontà dell'amministrazione è forte e determinata ad affrontare problematiche annose del territorio partendo dalla prevenzione delle situazioni a rischio nelle aste fluviali, nelle coste marine e nei casi di dissesto nella fascia collinare"*;

INTERROGANO

il Presidente della Giunta Regionale per sapere:

- se non ritenga necessario stanziare nel 2022 e nelle successive annualità un finanziamento annuale di almeno 1,5 milioni di euro per la manutenzione delle opere di difesa della costa da ripartire in base a criteri oggettivi (linea A),
- se non ritenga opportuno prevedere dal 2022 il riavvio del meccanismo di finanziamento delle opere di manutenzione della costa a bando (linea B) con uno stanziamento di almeno 800 mila euro l'anno, riattivando così una pratica virtuosa che impegna negli interventi anche gli Enti Locali beneficiari delle opere, garantendo al territorio un investimento doppio rispetto allo stanziamento regionale,
- se non ritenga altresì opportuno sostenere finanziariamente le ulteriori opere di manutenzione costiera necessarie nel territorio del Comune di Pesaro, alla luce dell'aggravamento dell'erosione del litorale, derivato dai danni dovuti alle ultime

emergenze metereologiche, così come richiesto con un emendamento alla legge di stabilità regionale 2021 presentato ma non accolto, che prevedeva uno stanziamento straordinario di 150 mila euro a favore del Comune di Pesaro,

- se, in caso positivo, ritenga quantomeno di riassegnare al Comune di Pesaro, nel prossimo bilancio o attraverso le modalità che ritiene più opportune, gli stanziamenti corrispondenti alle disponibilità finanziarie derivate dall'economia di 75 mila euro, accertata a seguito del ribasso registrato con l'affidamento dei lavori di straordinaria manutenzione della spiaggia di Ponente (linea B), tenuto conto che altri Comuni, egualmente interessati dalle emergenze, hanno visto assegnati finanziamenti totali specifici diretti, senza la necessità di una compartecipazione finanziaria agli investimenti da parte degli Comuni stessi.